



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

31° Domenica del Tempo Ordinario (B)

03 Novembre 2024

Giornata del Seminario

Canto ♪

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

La liturgia di questa domenica ci invita ad amare il Signore nostro Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze. Nel Vangelo Gesù ci ricorda di amare il prossimo come noi stessi.

È il comandamento dell'amore, che Lui stesso ha testimoniato con la parola e l'esempio, l'unità di misura della nostra esperienza di credenti. Oggi con tutte le parrocchie della nostra Diocesi celebriamo la giornata per il Seminario.

Atto penitenziale

- Signore, che non sei venuto a condannare
ma a perdonare,

Kyrie eleison, Kyrie eleison.

- Cristo, che accoglie chi si affida
alla tua misericordia,

Christe eleison, Christe eleison.

- Signore, che perdoni molto
a chi molto ama,

Kyrie eleison, Kyrie eleison.



Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Padre, tu sei l'unico Signore e non c'è altro dio all'infuori di te: donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano al comandamento dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima Lettura Dt 6,2-6
Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:
«Temi il Signore, tuo Dio,
osservando per tutti i giorni della tua vita, tu,
il tuo figlio e il figlio del tuo figlio,
tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi
che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.
Ascolta, o Israele,
e bada di metterli in pratica,
perché tu sia felice
e diventiate molto numerosi
nella terra dove scorrono latte e miele,
come il Signore, Dio dei tuoi padri,
ti ha detto.
Ascolta, Israele:
il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore.
Tu amerai il Signore, tuo Dio,
con tutto il cuore,
con tutta l'anima e con tutte le forze.
Questi precetti che oggi ti do,
ti stiano fissi nel cuore».
- *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale Sal 17
Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio
baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

Seconda lettura Eb 7,23-28
Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran
numero sono diventati sacerdoti, perché la
morte impediva loro di durare a lungo.
Cristo invece, poiché resta per sempre,
possiede un sacerdozio che non tramonta.

Perciò può salvare perfettamente quelli che
per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli
infatti è sempre vivo per intercedere a loro
favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci
occorreva: santo, innocente, senza macchia,
separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli.
Egli non ha bisogno, come i sommi
sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno,
prima per i propri peccati e poi per quelli del
popolo: lo ha fatto una volta per tutte,
offrendo se stesso. La Legge infatti
costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti
a debolezza; ma la parola del giuramento,
posteriore alla Legge, costituisce sacerdote
il Figlio, reso perfetto per sempre.
- *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo Gv 14,23
Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice
il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi
verremo a lui. - *Alleluia.*

✠ **Vangelo** Mc 12,28-34

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli
scribi e gli domandò: «Qual è il primo di
tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele!
Il Signore nostro Dio è l'unico Signore;
amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo
cuore e con tutta la tua anima, con tutta la
tua mente e con tutta la tua forza”. Il
secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo
come te stesso”. Non c'è altro
comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro,
e secondo verità, che Egli è unico e non vi è
altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il
cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la
forza e amare il prossimo come se stesso
vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto
saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei
lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva
più il coraggio di interrogarlo.

- *Parola del Signore.*

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della
terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima
di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio
vero da Dio vero, generato, non creato, della
stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui
tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito
Santo si è incarnato nel seno della Vergine
Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi
sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo
giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è
salito al cielo, siede alla destra del Padre. E
di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i
vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà
la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con
il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha
parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e
apostolica. Professo un solo battesimo per il
perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione
dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

Pregiera universale

Gesù ci ha donato i due comandamenti
dell'amore. Chiediamo la sua grazia per
poterli vivere. Preghiamo insieme e diciamo:
Dio dell'amore, ascoltaci.

1. Signore Gesù, tu ci hai donato il
comandamento dell'amore di Dio e
dell'amore del prossimo come strada per
una vita buona e felice; donaci la grazia di
praticarli ogni giorno. Ti preghiamo.

2. Signore Gesù, tu sei il gran sacerdote che
offre al Padre la vita, ti preghiamo per coloro
che hai chiamato a partecipare alla tua
stessa missione. Rendi santi i nostri
sacerdoti. Ti preghiamo.

3. Rinnova o Signore la nostra fede nella vita
oltre la morte; ti preghiamo per coloro che
hanno concluso il cammino terreno: concedi
ad essi la pienezza della tua felicità in
Paradiso. Ti preghiamo.

4. Dona alla nostra nazione e a tutti popoli il
coraggio di vivere e sperare, la forza della
carità e della condivisione; dona alle nostre
famiglie fede, unità, amore. Ti preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, tu sei l'unico
Signore, e ci dai i tuoi comandamenti perché
ci accompagnino in tutte le nostre vie; fa'
che ti amiamo con tutto il nostro cuore, tutta
la nostra intelligenza e tutte le nostre forze,
e che amiamo il nostro prossimo come noi
stessi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto di Comunione ♪

Amatevi, fratelli,
come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia,
che nessuno vi toglierà.
**Avremo la sua gioia,
che nessuno ci toglierà.**

Vivete insieme uniti,
come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita,
se l'Amore sarà con voi!
**Avremo la sua vita,
se l'amore sarà con noi!**

Vi dico queste parole
perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici,
se l'Amore sarà con voi!
**Saremo suoi amici,
se l'amore sarà con noi!**

Dopo la Comunione

Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di
salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono
in questa vita ci preparino a ricevere i beni
che promettono. Per Cristo nostro Signore.

Canto Finale ♪

Resta per sempre in mezzo a noi, Signore.
Tu nostra via, vita e verità;
la tua presenza sia nel nostro cuore
fonte di luce, gioia e santità.

Che questo giorno sia per noi fecondo
d'opere degne della tua bontà;
perché la nostra vita sia nel mondo
raggio che attesti la tua carità.

LETTERA ENCICLICA
DILEXIT NOS
DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
SULL'AMORE UMANO E DIVINO
DEL CUORE DI GESÙ CRISTO

1. «Ci ha amati», dice San Paolo riferendosi a Cristo (*Rm 8,37*), per farci scoprire che da questo amore nulla «potrà mai separarci» (*Rm 8,39*). Paolo lo affermava con certezza perché Cristo stesso aveva assicurato ai suoi discepoli: «Io ho amato voi» (*Gv 15,9.12*). Ci ha anche detto: «Vi ho chiamato amici» (*Gv 15,15*). Il suo cuore aperto ci precede e ci aspetta senza condizioni, senza pretendere alcun requisito previo per poterci amare e per offrirci la sua amicizia: Egli ci ha amati per primo (cfr *1 Gv 4,10*). Grazie a Gesù «abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi» (*1 Gv 4,16*). I.

L'IMPORTANZA DEL CUORE

2. Per esprimere l'amore di Gesù si usa spesso il simbolo del cuore. Alcuni si domandano se esso abbia un significato tuttora valido. Ma quando siamo tentati di navigare in superficie, di vivere di corsa senza sapere alla fine perché, di diventare consumisti insaziabili e schiavi degli ingranaggi di un mercato a cui non interessa il senso della nostra esistenza, abbiamo bisogno di recuperare l'importanza del cuore. [1]

Cosa intendiamo quando diciamo "cuore"?

3. Nel greco classico profano il termine *kardía* indica ciò che è più interiore negli esseri umani, negli animali e nelle piante. In Omero indica non solo il centro corporeo, ma anche l'anima e il nucleo spirituale dell'essere umano. Nell'*Iliade*, il pensiero e il sentimento appartengono al cuore e sono molto vicini tra loro. [2] Il cuore vi appare come centro del desiderio e luogo in cui prendono forma le decisioni importanti della persona. [3] In Platone, il cuore assume una funzione in qualche modo "sintetizzante" di ciò che è razionale e delle tendenze di ognuno, poiché sia il mandato delle facoltà superiori sia le passioni si trasmettono attraverso le vene che convergono nel cuore. [4]

Così, fin dall'antichità ci siamo resi conto dell'importanza di considerare l'essere umano non come una somma di capacità diverse, ma come un mondo animo-corporeo con un centro unificatore, che conferisce a tutto ciò che vive la persona lo sfondo di un senso e di un orientamento.

Avvisi

* Da **lunedì a venerdì** vivremo **l'ottavario dei defunti** con la celebrazione dell'eucarestia **alle ore 15.00 presso l'auditorium della Maddalena.**

* **Lunedì alle 20.45** in sala abati, si terrà il primo di tre incontri proposti dalla Caritas in collaborazione con il samaritano sul tema dell'**accoglienza, cura e integrazione dei richiedenti asilo. Questi incontri sono aperti a tutti coloro che sono interessati.**

* **Mercoledì alle 20.30** messa per i Defunti in Casalbergo.

* **Giovedì alle 20.45** al cinema Bovo continua il percorso "**The Chosen**".

* **Venerdì** continua il percorso delle **10 Parole dalle 19.30 alle 20.30** in oratorio.

* Alle 20.45 incontro adolescenti

* **Sabato alle 10.00** in abazia celebrazione **in memoria dei combattenti e reduci.** A seguire cerimonia civile al monumento e in cimitero.

* **Avvicinandosi l'inverno raccogliamo coperte per la Ronda della Carità** (dal 10 al 17 novembre da portare in sacrestia).

* Al centro della chiesa, raccogliamo la nostra solidarietà a sostegno delle famiglie seguite dal nostro centro *Caritas*. All'altare del Santissimo troviamo le ceste per la raccolta di generi alimentari a lunga conservazione.

* Sulle bacheche possiamo trovare il programma del pellegrinaggio parrocchiale per il **Giubileo a Roma, dal 19 al 24 febbraio.** Iscrizioni aperte da Lunedì 4 novembre in canonica.